

## Quasi pronta l'ALE 883.007

di Luca Catasta

CREMONA - Volge al termine il restauro funzionale dell'elettromotrice ALe 883.007, unico esemplare del suo Gruppo salvatosi alla demolizione grazie all'interessamento delle Ferrovie dello Stato e dell'Associazione "Gruppo ALe 883" nella seconda metà degli anni '90.

Oggi il rotabile si trova a Cremona dove, grazie all'impegno di volontari ed operai dell'officina del deposito locomotive, sono in corso i lavori per riportarlo all'antico splendore.

L'inutilizzo del rotabile, durato anni, ha determinato la necessità di una vera e propria revisione sia interna che esterna. Il restauro riguarda infatti la cassa esterna, l'arredamento interno, i motori e l'impianto elettrico. Al momento l'elettromotrice è stata interamente ristrutturata dal punto di vista estetico, con la stuccatura e riverniciatura della cassa e la sostituzione dei pantografi.

Di notevole interesse la porta della cabina riportata in castano come previsto nello schema di colorazione degli anni '50, che però male si accosta ai moderni fanali di tipo automobilistico ed ai pantografi di tipo 52, imposti per poter consentire l'utilizzo dell'elettromotrice in linea, al posto degli originali tipo 42, ugualmente revisionati e mantenuti nell'officina di Cremona.

Non è invece ancora terminato il restauro degli arredi interni, di cui è già stata però realizzata una parte dai sedili di prima classe con velluto rosso. Volge al termine anche il ricondizionamento dell'impianto elettrico e dei motori che richiederà apposito collaudo.

In fase di ristrutturazione, meno impegnativa, si trova anche la rimorchiata Le 883.001 che andrà ad affiancare l'unità motorizzata, componendo così un breve convoglio d'epoca.



**1. L'ALE 883.007 come si presenta oggi, perfettamente restaurata esteticamente e con la porta d'accesso alla cabina verniciata in castano, esposta a Cremona in occasione dell'80° anniversario del DLF locale. (Foto Ambrogio Mortarino, 30 ottobre 2005)**

L'ALE 883.007 e la rimorchiata Le 883.001 sono state esposte per la prima volta al pubblico tra il 28 ed il 30 ottobre 2005, presso il piazzale poste - ferrovia della stazione di Cremona, in occasione dei festeggiamenti dell'ottantesimo anniversario del Dopolavoro Ferroviario locale. Assieme ad essi erano esposti anche altri rotabili, storici e moderni: la 740.130, conservata a Cremona, l'E.428.058, in questo periodo dislocata in Lombardia per l'effettuazione di alcuni treni speciali, la E.645.040 in livrea "Treno Azzurro", la E.405.012, una E.412 ed una D.343.



2. Il piazzale poste-ferrovie della stazione di Cremona con i rotabili ferroviari esposti al pubblico. In prima posizione l'anziana 740.130. **Foto Ambrogio Mortarino, 30 ottobre 2005**

Luca Catasta - 01 novembre 2005

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

---

**Ferrovie.it** è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003